

Ungheria espelle diplomatici russi: Mosca promette ritorsioni

Data: 9 agosto 2026 | Autore: Redazione



L'Ungheria ha compiuto un passo deciso verso la Russia espellendo dieci diplomatici russi, accusati di attività contrarie alla Convenzione di Vienna. La notizia, diffusa nella mattinata di oggi, segna un punto di svolta nelle relazioni bilaterali tra Budapest e Mosca, finora caratterizzate da un atteggiamento più accomodante rispetto ad altri Paesi europei.

Le accuse e la risposta ungherese

Secondo fonti ufficiali, i diplomatici russi allontanati avrebbero svolto attività incompatibili con il loro ruolo, senza ulteriori dettagli specifici. Budapest ha sottolineato che questa decisione non implica una rottura delle relazioni diplomatiche con la Russia, anzi, ha ribadito la volontà di mantenere un canale di dialogo con Mosca. Il ministero degli Esteri ungherese ha precisato che si tratta di una misura necessaria per tutelare la sicurezza nazionale.

La reazione del Cremlino

Dal canto suo, il Cremlino non ha tardato a rispondere. In una nota ufficiale, Mosca ha definito la decisione ungherese 'ostile e immotivata', annunciando una risposta 'speculare' e proporzionale. La tensione tra i due Paesi, già elevata a causa delle posizioni divergenti sull'Ucraina e sulle sanzioni europee, rischia ora di acuirsi ulteriormente.

Contesto europeo e implicazioni politiche

Questo episodio si inserisce in un contesto più ampio di tensioni tra Europa e Russia. Mentre molti Stati membri dell'UE hanno già espulso diplomatici russi nei mesi scorsi, l'Ungheria aveva mantenuto una linea più morbida, suscitando critiche da parte dei partner europei. La mossa di oggi potrebbe rappresentare un tentativo di riallineamento, almeno parziale, alle posizioni dell'Unione, in un momento in cui Budapest è al centro di accesi dibattiti su stato di diritto e migrazione.

Dal punto di vista diplomatico, l'espulsione di dieci diplomatici è un segnale forte, ma non necessariamente irreversibile. Le relazioni tra i due Paesi potrebbero subire un raffreddamento temporaneo, ma il mantenimento del dialogo lascia spazio a possibili negoziati.

La decisione dell'Ungheria potrebbe avere ripercussioni anche su altri fronti, come i contratti energetici e la cooperazione economica bilaterale. Alcuni analisti, però, ritengono che Mosca possa cercare di minimizzare l'impatto per evitare un isolamento ulteriore in Europa.

Prospettive future

In attesa della risposta concreta del Cremlino, la comunità internazionale osserva con attenzione gli sviluppi. La vicenda dimostra come la guerra in Ucraina continui a influenzare profondamente le dinamiche diplomatiche in Europa. L'Ungheria, pur cercando di mantenere equilibri delicati, sembra aver scelto di adottare una posizione più netta, senza però chiudere del tutto i ponti.

Il futuro dei rapporti bilaterali dipenderà dalla capacità dei due Paesi di gestire questa crisi senza ulteriori escalation. Nel frattempo, la decisione ungherese rappresenta un chiaro monito per la Russia: il dialogo resta possibile, ma non a scapito della sicurezza nazionale e degli impegni internazionali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ungheria-espelle-diplomatici-russi-mosca-promette-ritorsioni/155145>